

IV DOMENICA Quaresima
Lodi

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria

INNO

H.II

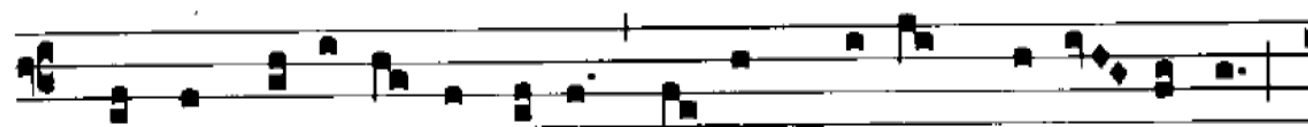
P



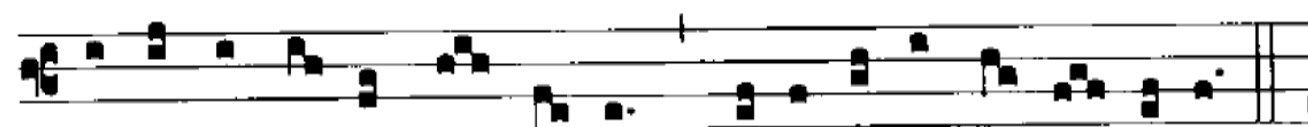
Recémur omnes cérnu- i, clamémus atque sín- gu-



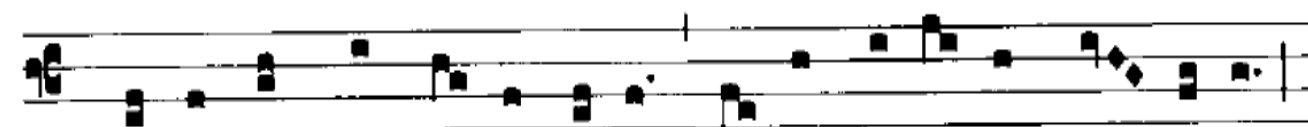
li, plorémus ante iú- di- cem, flectámus i-ram vín- dicem:



2. Nostris ma- lis offéndimus tu- am, De- us, clemén- ti- am;



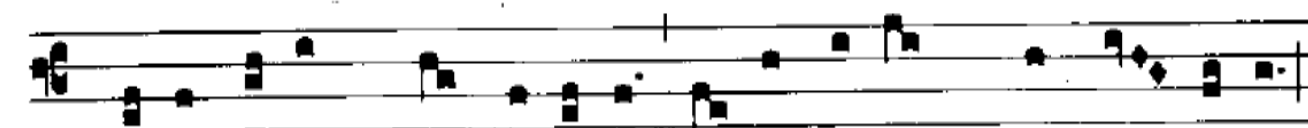
effúnde no- bis dé- su- per, remíssor, indulgén- ti- am.



3. Meménto quod sumus tu- i, li- cet cadú- ci, plás- ma- tis;



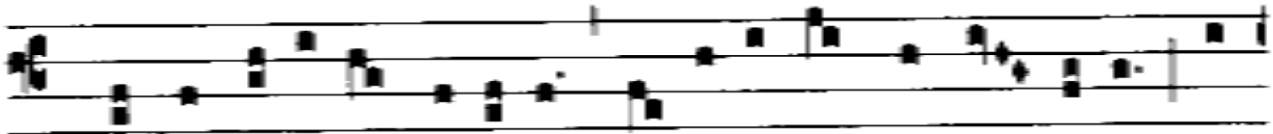
ne des honó- rem nó- mi- nis tu- i, precámur, ál- te- ri.



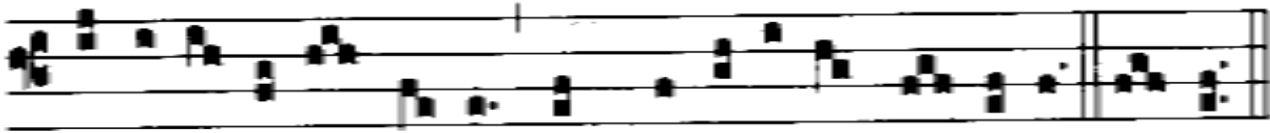
4. Laxa malum quod fécimur, auge bonum quod pó- scimus,



placé-re quo tandem ti-bi possímus hic et pér-pe-tim.



5. Præsta, be-á-ta Trí-ni-tas, concéde simplex U- ni-tas, ut



fructu-ó- sa sint tu- is hæc parci-tá-tis mú- ne-ra. A-men.

Traduzione:

Preghiamo tutti a capo chino,
gridiamo nel segreto dell'anima,
piangiamo dinanzi al Giudice,
pieghiamo l'ira vendicatrice.

Con i nostri peccati abbiamo offeso
la tua bontà, o Dio,
dall'alto effondi su di noi
l'indulgenza, Tu che perdoni.

Ricorda che siamo
tue creature benché fragili;

non dare ad altri, ti preghiamo,
l'onore del tuo nome.

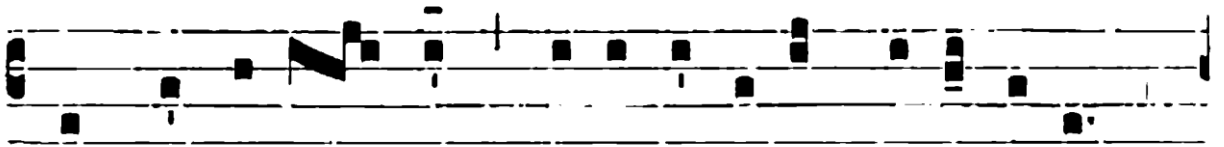
Cancella il male che abbiamo fatto,
accresci il bene che imploriamo,
affinché possiamo finalmente piacerti
ora e per sempre.

Concedi, o beata Trinità,
concedi, o semplice unità,
che sia fruttuosa ai tuoi
questa offerta del digiuno.

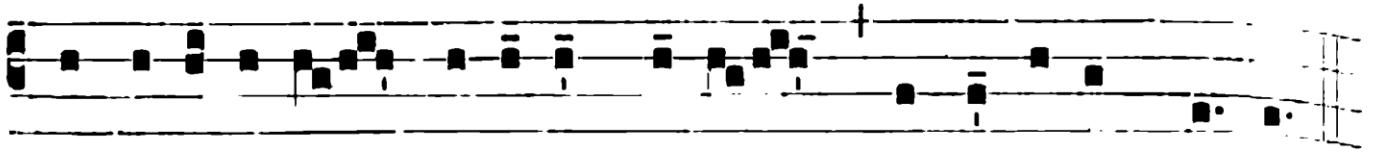
SALMODIA

1 Ant.

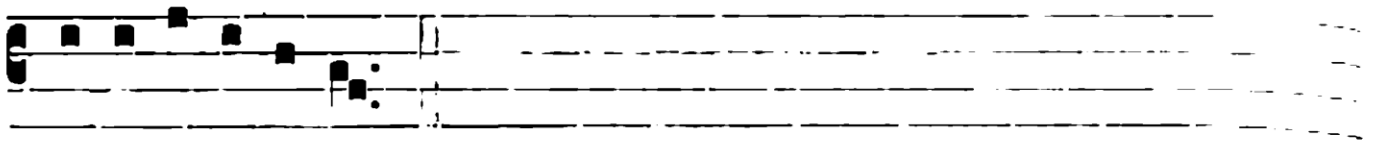
VII a



Unc acceptá- bis * sacri- fí- ci- um justí- ti- æ,



si avérte-ris fá-ci- em tu- am a peccá-tis me- is.



E u o u a e.

Dai miei errori nascondi il tuo volto, allora gradirai vittime di giustizia.

SALMO 92

Il Signore regna, si ammanta di splendore; †
il Signore si riveste, si cinge di forza; *
rende saldo il mondo, non sarà mai scosso.
Saldo è il tuo trono fin dal principio, *
da sempre tu sei.

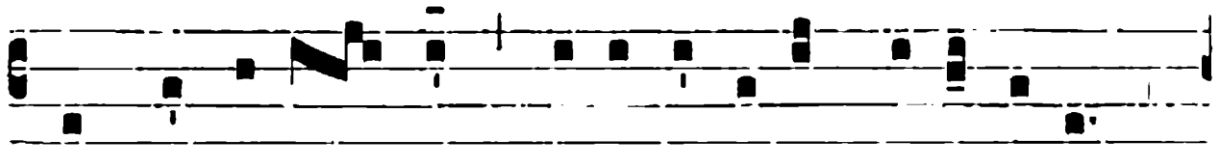
Alzano i fiumi, Signore, †
alzano i fiumi la loro voce, *
alzano i fiumi il loro fragore.

Ma più potente delle voci di grandi acque, †
più potente dei flutti del mare, *
potente nell'alto è il Signore.

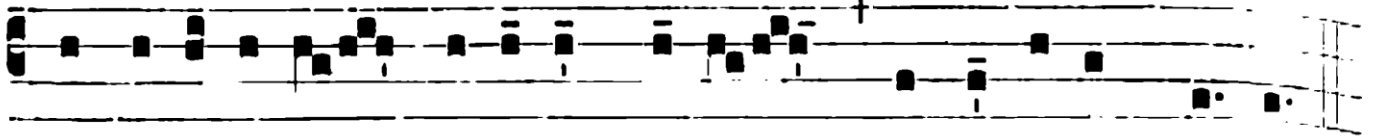
Degni di fede sono i tuoi insegnamenti, †
la santità si addice alla tua casa *
per la durata dei giorni, Signore.

1 Ant.

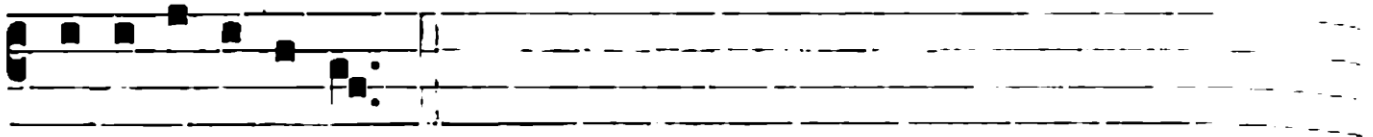
VII a



Une acceptá- his * sacri- fi- ci- um iustí- ti- æ



si avérte- ris fá- ci- em tu- am a peccá- tis me- is.

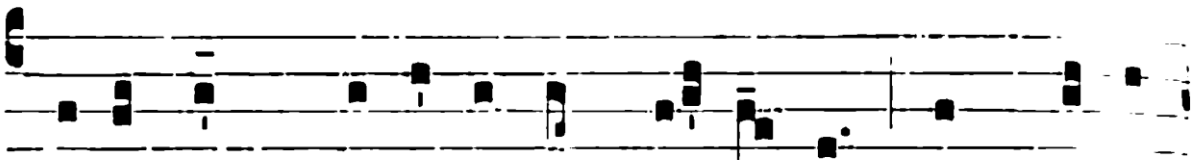


E u o u a e.

2 Ant.

VIII G 2

B



Onum est * spe- rá- re in Dó- mi- no, quam spe- rá-



re in prin- cí- pi- bus. E u o u a e.

È meglio rifugiarsi nel Signore che confidare nei potenti.

SALMO 3

Signore, quanti sono i miei oppressori! *

Molti contro di me insorgono.

Molti di me vanno dicendo: *

«Neppure Dio lo salva!».

Ma tu, Signore, sei mia difesa, *

tu sei mia gloria e sollevi il mio capo.

Al Signore innalzo la mia voce *

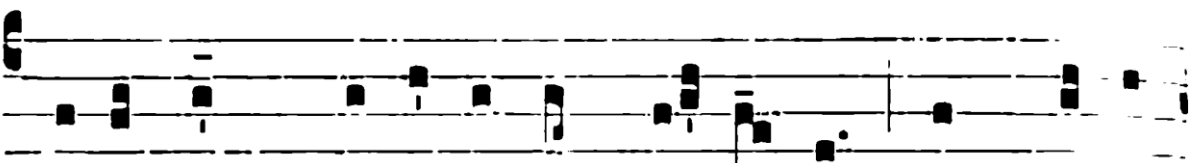
e mi risponde dal suo monte santo.

Io mi corico e mi addormento, *

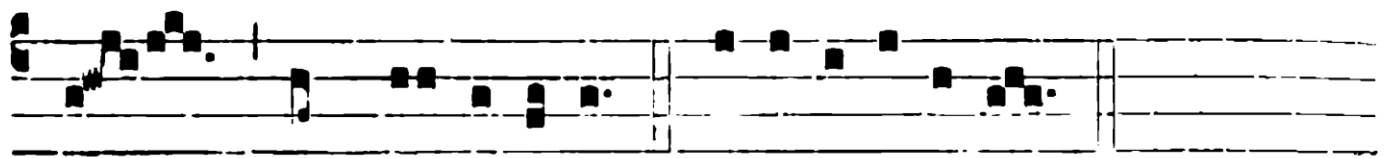
mi sveglio perché il Signore mi sostiene.
Non temo la moltitudine di genti †
che contro di me si accampano. *
Sorgi, Signore, salvami, Dio mio.

Hai colpito sulla guancia i miei nemici, *
hai spezzato i denti ai peccatori.
Del Signore è la salvezza: *
sul tuo popolo la tua benedizione.

2 Ant. VIII G 2



B Onum est * spe-rá-re in Dó-mi-no, quam spe-rá-
re in prin-cí-pi-bus. E u o u a e.



3 Ant. t. irreg.



I N ma-tu-tí-nis * Dómi-ne, me-di-tábor in te.
E u o u a e.



Penso a te, Signore, nelle veglie notturne.

SALMO 29

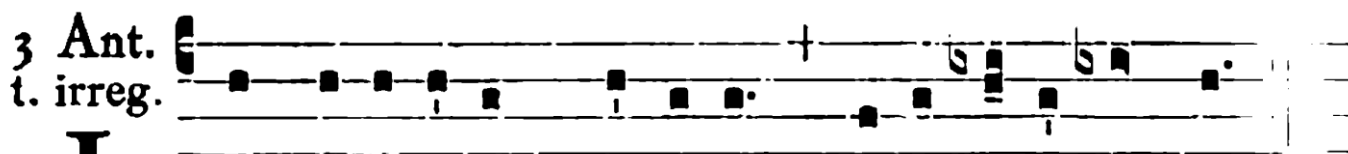
Ti esalterò, Signore, perché mi hai liberato *
e su di me non hai lasciato esultare i nemici.
Signore Dio mio, *
a te ho gridato e mi hai guarito.
Signore, mi hai fatto risalire dagli inferi, *
mi hai dato vita perché non scendessi nella tomba.

Cantate inni al Signore, o suoi fedeli, *
rendete grazie al suo santo nome,
perché la sua collera dura un istante, *
la sua bontà per tutta la vita.
Alla sera sopraggiunge il pianto *
e al mattino, ecco la gioia.

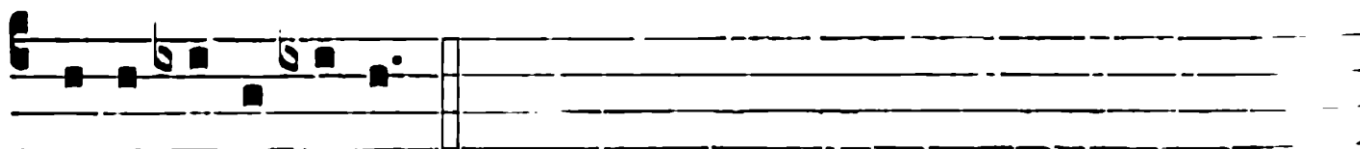
Nella mia prosperità ho detto: *
«Nulla mi farà vacillare!». *
Nella tua bontà, o Signore, *
mi hai posto su un monte sicuro;
ma quando hai nascosto il tuo volto, *
io sono stato turbato.

A te grido, Signore, *
chiedo aiuto al mio Dio.
Quale vantaggio dalla mia morte, *
dalla mia discesa nella tomba?
Ti potrà forse lodare la polvere *
e proclamare la tua fedeltà nell'amore?

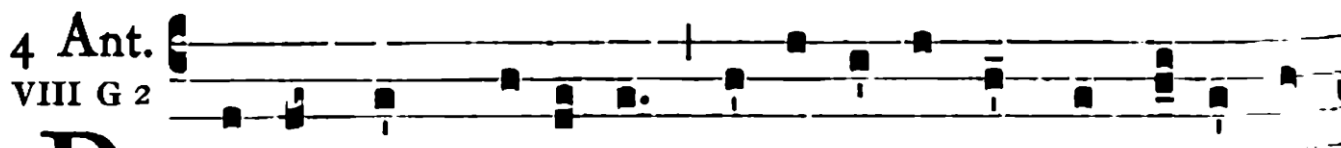
Ascolta, Signore, abbi misericordia, *
Signore, vieni in mio aiuto.
Hai mutato il mio lamento in danza, *
la mia veste di sacco in abito di gioia,
perché io possa cantare senza posa. *
Signore, mio Dio, ti loderò per sempre.



I N ma-tu-tí-nis * Dómi-ne, me-di- tábor in te.

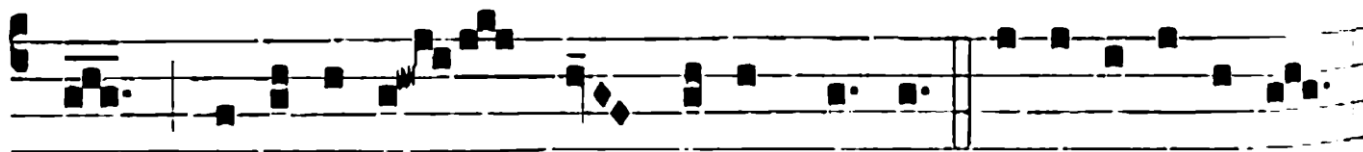


E u o u a e.



P

Ot-ens es * Dómi-ne e-rí-pe-re nos de manu for-



ti : li-be-rá-re nos, De-us no-ster. E u o u a e.

Tu puoi strapparci Signore, dalla mano dei violenti: salvaci, Signore Dio nostro.

CANTICO AT 48 Dn 3, 57- 88a.56

Ogni creatura lodi il Signore

Lodate il nostro Dio, voi tutti suoi servi (Ap 19,5)

Benedite, opere tutte del Signore, il Signore, *

Lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benedite, angeli del Signore, il Signore, *

Benedite, cieli, il Signore.

Benedite, acque tutte, che siete sopra i cieli, il Signore, *

Benedite, potenze tutte del Signore, il Signore.

Benedite sole e luna, il Signore, *

Benedite, stelle del cielo, il Signore.

Benedite, piogge e rugiade, il Signore *

benedite, o venti tutti, il Signore.

Benedite, fuoco e calore, il Signore *

benedite, freddo e caldo, il Signore.

Benedite, rugiada e brina, il Signore *

benedite, gelo e freddo, il Signore

Benedite, ghiacci e nevi, il Signore *

benedite, notti e giorni, il Signore

Benedite, luce e tenebre, il Signore *

benedite, folgori e nubi, il Signore

Benedica la terra il Signore *

lo lodi e lo esalti nei secoli.

Benedite, monti e colline, il Signore *

benedite, creature tutte che germinate sulla terra, il Signore.

Benedite, sorgenti, il Signore *

benedite, mari e fiumi, il Signore.

Benedite, mostri marini

e quanto si muove nell'acqua, il Signore *

benedite, uccelli tutti dell'aria, il Signore.

Benedite, animali tutti, selvaggi e domestici, il Signore *

benedite, figli dell'uomo, il Signore.

Benedica Israele il Signore *

lo lodi e lo esalti nei secoli.

Benedite, sacerdoti del Signore, il Signore *

benedite, o servi del Signore, il Signore.

Benedite, spiriti e anime dei giusti, il Signore *

benedite, pii e umili di cuore, il Signore.

Benedite, Anania, Azaria e Misaele, il Signore *

lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benediciamo il Padre e il Figlio con lo Spirito Santo, *

lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli.

Benedetto sei tu, Signore, nel firmamento del cielo, *

degnò di lode e di gloria nei secoli.

Non si dice il Gloria


4 Ant.

VIII G 2

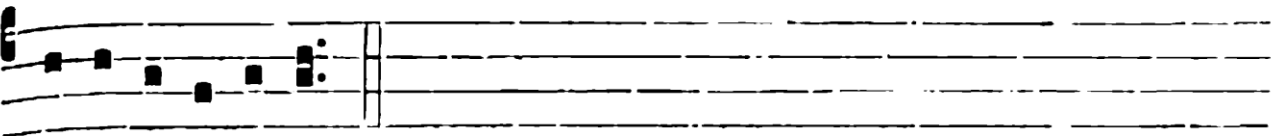
P

Ot-ens es * Dómi-ne e-rí-pe-re nos de manu for-

ti : li-be-rá-re nos, De-us no-ster. E u o u a e.

5 Ant. 

R Eges terræ, * et omnes pópu-li, laudá-te De- um.



E u o u a e.

Grandi della terra, acclamate al Signore: lodatelo, popoli tutti!

SALMO 146

Lodate il Signore: †

è bello cantare al nostro Dio, *
dolce è lodarlo come a lui conviene.

Il Signore ricostruisce Gerusalemme, *
raduna i dispersi d'Israele.

Risana i cuori affranti *
e fascia le loro ferite;
egli conta il numero delle stelle *
e chiama ciascuna per nome.

Grande è il Signore, onnipotente, *
la sua sapienza non ha confini.

Il Signore sostiene gli umili *
ma abbassa fino a terra gli empi.

Cantate al Signore un canto di grazie, *
intonate sulla cetra inni al nostro Dio.

Egli copre il cielo di nubi, †
prepara la pioggia per la terra, *
fa germogliare l'erba sui monti.
Provvede il cibo al bestiame, *
ai piccoli del corvo che gridano a lui.

Non fa conto del vigore del cavallo, *
non apprezza l'agile corsa dell'uomo.
Il Signore si compiace di chi lo teme, *
di chi spera nella sua grazia.

Non si dice il Gloria

SALMO 147

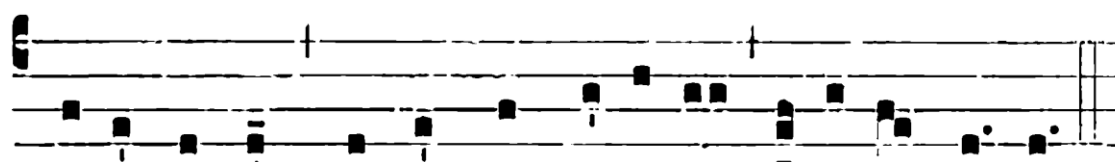
Glorifica il Signore, Gerusalemme, *
loda, Sion, il tuo Dio.
Perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte, *
in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.

Egli ha messo pace nei tuoi confini *
e ti sazia con fior di frumento.
Manda sulla terra la sua parola, *
il suo messaggio corre veloce.

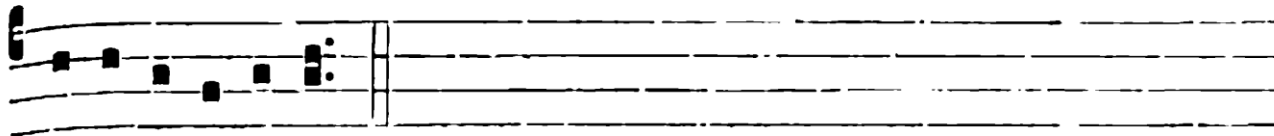
Fa scendere la neve come lana, *
come polvere sparge la brina.
Getta come briciole la grandine, *
di fronte al suo gelo chi resiste?

Manda una sua parola ed ecco si scioglie, *
fa soffiare il vento e scorrono le acque.
Annunzia a Giacobbe la sua parola, *
le sue leggi e i suoi decreti a Israele.

Così non ha fatto con nessun altro popolo, *
non ha manifestato ad altri i suoi precetti.

5 Ant. 

R Eges terræ, * et omnes pópuli, laudá-te De- um.



E u o u a e.

LETTURA BREVE

Fino alla IV settimana Ne 8, 9.10

Questo giorno è consacrato al Signore vostro Dio; non fate lutto e non piangete! Perché questo giorno è consacrato al Signore nostro; non vi rattristate, perché la gioia del Signore è la vostra forza.

Settimana V Lv 23,4-7

Queste sono solennità del Signore, le sante convocazioni che proclamerete nei tempi stabiliti. Il primo del mese, al decimoquarto giorno, al tramonto del sole sarà la Pasqua del Signore; il quindi dello stesso mese sarà la festa degli azzimi in onore del Signore; per sette giorni mangerete pane senza lievito. Il primo giorno sarà per voi santa convocazione; non farete in esso alcun lavoro servile.

Domenica delle Palme Zc 9.9

Esulta grandemente figlia di Sion, giubila, figlia di Gerusalemme! Ecco, viene a te il tuo re. Egli è giusto e vittorioso, umile, cavalca un asino, un puledro figlio d'asina.

RESPONSORIO BREVE

R. br. 
VI

Christe, Fi- li De- i vi-vi, + Mi-se-re-re no-


bis. V. Qui at-tri- tus es pro- pter sce-le- ra


no- stra. Glo- ri- a Pa- tri et Fi- li-


o et Spi- ri- tu- i San- cto.

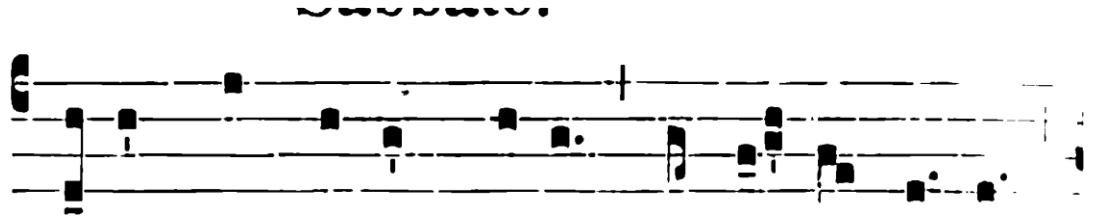
Cristo, Figlio del Dio vivo, *abbi pietà di noi.
Tu che hai sofferto per i nostri peccati.

ANTIFONA AL BENEDICTUS

Ad Bened.

Ant. 1 a 2

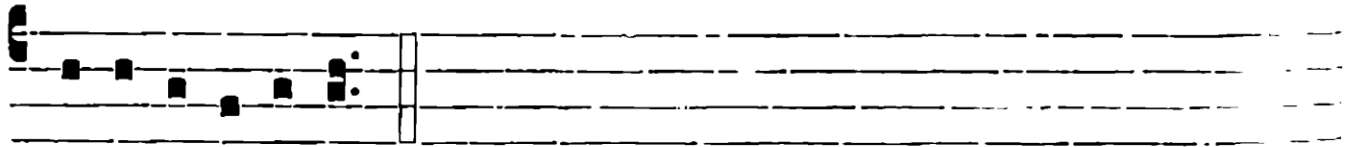
V



Adam * ad patrem me- um, et di- cam e- i :



Pa- ter, fac me sic-ut unum ex merce-ná-ri- is tu- is.



E u o u a e. V. Angelis suis.

Andrò da mio padre e gli dirò: Padre, trattami come uno dei tuoi servi.

CANTICO DI ZACCARIA Lc 1, 68-79

Benedetto il Signore Dio d'Israele, *

perché ha visitato e redento il suo popolo,
e ha suscitato per noi una salvezza potente *
nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso *

per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:
salvezza dai nostri nemici, *
e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia

ai nostri padri *

e si è ricordato della sua santa alleanza,
del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, *
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,
di servirlo senza timore, in santità e giustizia *
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino,

sarai chiamato profeta dell'Altissimo *
perché andrai innanzi al Signore
a preparargli le strade,
per dare al suo popolo

la conoscenza della salvezza *
nella remissione dei suoi peccati,

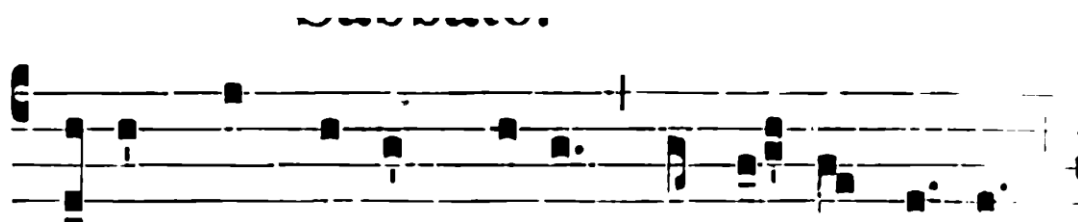
grazie alla bontà misericordiosa
del nostro Dio, *

per cui verrà a visitarci dall'alto
un sole che sorge,
per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre *
e nell'ombra della morte
e dirigere i nostri passi *
sulla via della pace.

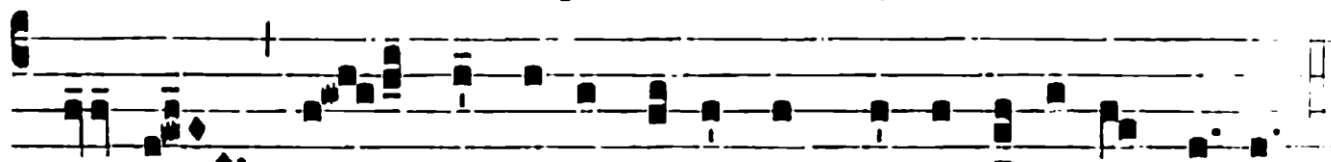
Ad Bened.

Ant. 1 a 2

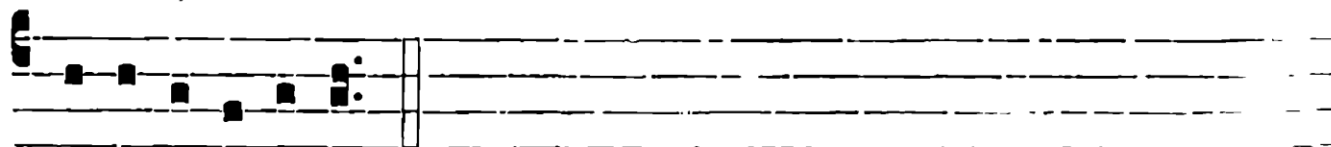
V



Adam * ad patrem me- um, et di- cam e- i :



Pa- ter, fac me sic-ut unum ex merce-ná-ri- is tu- is.



E u o u a e. Ψ . Angelis suis.

KYRIE ELEISON

PADRE NOSTRO

ORAZIONE